

**NÉ TEO-CON NÉ TEO-LIB,
SOLO RAZIONALI**

Prima «teo-con», poi «teo-lib». Il quotidiano «La Stampa» anticipava ieri in maniera piuttosto bizzarra la presentazione dell'appello del comitato «Scienza & vita», ribattezzando così i firmatari del manifesto in difesa della legge 40 e contro il referendum. Rifacendosi prima all'esperienza americana, dove i conservatori e i movimenti religiosi sono stati decisivi nella rielezione di George Bush. E poi iscrivendo d'ufficio «molti di loro» (quanti?) ai circoli Liberal sparsi per l'Italia. Infine dipingendoli come le falangi del presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini. Eppure la spiegazione è molto più semplice: si tratta di 112 personalità di varia estrazione, razionalmente convinti che la legge 40 abbia limitato il precedente far west procreativo. Volete chiamarli «Neo-raz»?